CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: L'ANAGRAFE DI TORINO RIVERSA LE SUE INEFFICIENZE SUI COMUNI LIMITROFI

PREMESSO CHE

- la situazione in cui riversa l'anagrafe è risaputa,
- le code interminabili e le liste d'attesa per un documento non pare siano in una situazione di miglioramento;

CONSIDERATO CHE

- dal sito del Ministero un residente di Torino può decidere di prenotare un appuntamento ad un'altra anagrafe di un Comune circostante a Torino,
- per poter modificare la prenotazione deve intercorrere del tempo,
- i comuni circostanti spesso non rispondono alla richiesta di appuntamento e il diretto interessato rimane in un limbo in cui non ha informazioni;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- risulta assurdo che l'anagrafe riversi le sue inefficienze sui Comuni adiacenti che non hanno nessun obbligo di colmare le carenze dell'amministrazione torinese,
- il settore dell'anagrafe perderà a giorni un numero consistente di interinali che erano in supporto alle pratiche anagrafiche,
- la chiama interna per smaltire del lavoro il sabato in straordinario non potrà mai colmare il lavoro di personale formato da anni, né la mole di arretrato, né può essere una soluzione economicamente vantaggiosa per l'ente;

CONSTATATO CHE

- tale situazione accade anche in un momento pandemico in cui ogni spostamento nei mesi precedenti era altamente sconsigliabile e costituiva un disagio non poco indifferente recarsi in luoghi non vicini alla propria abitazione,
- l'anagrafe in questo modo sta diventando sempre meno un servizio di prossimità se bisogna addirittura rivolgersi ai comuni limitrofi per una pratica;

VERIFICATO CHE

- la norma che permette la prenotazione in altri comuni è stata studiata per sopperire a casi eccezionali non ad una cronica deficienza dell'anagrafe torinese incapace di gestire le pratiche normali perché carente di personale.

INTERPELLA la Sindaca e/o l'Assessore competente per sapere:

- se sia a conoscenza del numero di torinesi che prenotano fuori da Torino le pratiche,
- a quanto ammonti la perdita economica che la Città ha nel non gestire le pratiche che vengono gestite da altri comuni,
- se sia a conoscenza che diversi comuni si rifiutano di gestire le pratiche di residenti torinesi, poiché oberati da pratiche di concittadini,
- quale sia il piano in prospettiva di poter incrementare il personale adibito alle funzioni anagrafiche.

Torino, 30/04/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech